

OGGETTO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)
ex art. 19 L. 07.08.1990 n. 241.

..l... sottoscritt....

1. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;
2. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;
3. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;

ovvero

la sottoscritta Soc.
qui rappresentata dal Sig. in qualità di
..... della stessa,
con sede in cap
Via n., c.f.,
p.iva tel.,
fax cell.,
e-mail

in qualità di **(barrare il riquadro ricorrente)**

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | proprietario |
| <input type="checkbox"/> | superficiario |
| <input type="checkbox"/> | enfiteuta |
| <input type="checkbox"/> | usufruttuario |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di uso |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di abitazione |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di servitù |
| <input type="checkbox"/> | comodatario |
| <input type="checkbox"/> | affittuario |
| <input type="checkbox"/> | (altro titolo)..... |

del **(barrare la fattispecie non ricorrente)** terreno/fabbricato/appartamento destinato ad uso
..... ubicato in località

Via n. piano, identificato catastalmente al **(barrare la
fattispecie non ricorrente)** N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. mappale/i n.
..... e ricadente, secondo il
vigente P.R.G., in zona territorialmente omogenea di tipo ".....
....." ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02.04.1968 n. 1444,
e che si trova in territorio comunale **(barrare la fattispecie ricorrente)**

- non soggetto ad alcuna zona di rispetto;
- non soggetto ad alcun tipo di vincolo ambientale, paesaggistico o culturale (cfr.: D.lgs. n. 42/2004, S.I.C., Z.P.S., vincolo forestale ex R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 05.12.2008 n. 31, vincolo idrogeologico ex R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 05.12.2008 n. 31, ecc.)
(condizione necessaria per presentare la presente S.C.I.A.);

oppure

- soggetto a zona di rispetto stradale, ex D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;

- soggetto a zona di rispetto cimiteriale, ex art. 338 del R.D. 27.07.1934 n. 1265;
- soggetto a zona di rispetto ferroviario, ex D.P.R. 11.07.1980 n. 753;
- soggetto a zona di rispetto delle acque pubbliche, ex art. 96 R.D. 25.07.1904 n. 533;
- soggetto a zona di rispetto per avvenuti incendi, ex art. 10 L. 21.11.2000 n. 353;
- soggetto a zona di rispetto pozzi d'acqua uso umano, ex art. 94 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

S E G N A L A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della Legge 07.08.1990 n. 241, ed in luogo del Permesso di Costruire ex D.P.R. n. 380/2001:

✓ di dare inizio

- contestualmente alla data di presentazione all'Ufficio Protocollo comunale della presente S.C.I.A.

oppure

- il giorno _____, il cui effettivo inizio lavori sarà comunicato formalmente e per tempo con apposito modulo predisposto dall'Ufficio Edilizia Privata,

all'esecuzione di interventi edilizi sul **(barrare la fattispecie non ricorrente)** terreno/fabbricato/appartamento di cui sopra;

- ✓ che **la progettazione dei lavori** di che trattasi è stata affidata **(barrare la fattispecie non ricorrente)** all'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale con studio tecnico in Via n., tel., fax n., cell., e-mail c.f. e-mail P.E.C. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.;

- ✓ che **la direzione dei lavori** di che trattasi è stata affidata:

- al medesimo progettista;
- (barrare la fattispecie non ricorrente)** all'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale con studio tecnico in Via n., tel., fax n., cell., e-mail c.f. e-mail P.E.C. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.;

- ✓ che **l'esecuzione delle opere:**

- è stata affidata all'Impresa con sede in Via

n., tel., fax n.,
cell., e-mail,
c.f.,

iscritta alla C.C.I.A.A. di col n.;

verrà eseguita direttamente dal sottoscritto denunciante (in economia);

✓ che **coordinatore per la progettazione**, ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, è stato designato l'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale

..... con studio tecnico in

Via n.,

tel., fax n.,

cell.,

c.f.

iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.;

✓ che **coordinatore per l'esecuzione dei lavori**, ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, è stato designato l'Ing./Arch./Geom./P.to Industriale

..... con studio tecnico in

Via n.,

tel., fax n.,

cell.,

c.f.

iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.

(N.B.: barrare questa parte se non necessario ex art. 90, comma 11, D.Lgs. n. 81/2008);

D I C H I A R A

✓ di essere consapevole che i lavori edilizi di cui alla presente "segnalazione certificata di inizio attività":

⇒ devono avere inizio entro 1 (uno) anno dalla data di efficacia della stessa (cfr. art. 42, comma 6, L.R. n. 12/2005);

⇒ devono essere ultimati entro 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori, ove quest'ultima deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Tecnico comunale (cfr. art. 42, comma 6, L.R. n. 12/2005),

e che:

⇒ l'efficacia della S.C.I.A. presentata si ha qualora sussistano tutte le condizioni previste dall'art. 42, comma 8, della L.R. n. 12/2005 ovvero:

✓ regolarità formale e completezza della documentazione presentata;

✓ l'intervento edilizio non rientra nel caso di esclusione previsto dall'art. 41 della L.R. n. 12/2005;

✓ correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto in relazione all'intervento;

⇒ l'efficacia della S.C.I.A. risulta sospesa nei seguenti casi:

✓ in assenza del **piano di sicurezza e coordinamento** di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio [cfr. art. 90, comma 10), del medesimo decreto];

✓ in assenza del **fascicolo** di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio [cfr. art. 90, comma 10), del medesimo decreto];

✓ mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale della **notifica preliminare** di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, qualora obbligatoria, effettuata on-line dal sito web <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto];

✓ mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale del **D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto];

✓ mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale:

- **circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008** [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:

- a. della copia della documentazione di cui all'allegato XVII ovverosia:

- 1. nel caso di impresa esecutrice e di imprese affidatarie:

- a. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

- b. documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 **ovvero** autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo decreto;

- c. D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità;

- d. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

- 2. nel caso di lavoratore autonomo:

- a. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

- b. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisoria;
- c. elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- d. attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- e. D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità

ovvero

- b. (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI):
 - a. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., dell'impresa esecutrice dei lavori **ovvero** lavoratore autonomo unitamente
 - b. al D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) –fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori **ovvero** lavoratore autonomo unitamente
 - c. alla autocertificazione della/o stessa/o in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

- **circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008** [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:

- a. della **dichiarazione** -dell'impresa esecutrice- dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché di una **dichiarazione** relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti

ovvero

- b. (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI) del **D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) –fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente ad **autocertificazione** della stessa in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008,

e gli eventuali lavori eseguiti saranno considerati abusivi con le relative conseguenze di legge;

✓ di dare atto che i lavori edilizi di cui alla presente "segnalazione certificata di inizio attività":

non sono subordinati alla corresponsione del contributo di costruzione di cui all'art. 43 della L.R. 12/2005;

sono subordinati alla corresponsione

totale (OO.UU. + costo di costruzione)

parziale (OO.UU. **oppure** costo di costruzione)

del contributo di costruzione di cui all'art. 43 della L.R. n. 12/2005 e specificatamente le somme per il titolo indicato a seguire:

1)	per oneri di urbanizzazione 1 ^	€
2)	per oneri di urbanizzazione 2 ^	€
3)	per smaltimento rifiuti solidi e liquidi	€
4)	per contributo costo di costruzione	€

per un totale di €

la cui somma:

è stata versata alla Tesoreria Comunale in unica soluzione **ovvero** sarà versata entro i 30 gg. dalla data di presentazione della presente S.C.I.A.;

sarà versata alla Tesoreria Comunale in forma rateizzata secondo le disposizioni comunali e, già sin d'ora, si chiede di ricevere le indicazioni/comunicazioni al riguardo;

sono subordinati, ai sensi dell'art. 10, comma 10, del D.L. 18.01.1993 n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge 19.03.1993 n. 68 e s.m.i., al pagamento dei diritti di segreteria pari a €.

A dimostrazione di quanto sopra, allega alla presente fotocopia delle relative bollette di avvenuto versamento rilasciate dalla Tesoreria Comunale.

Precisa, inoltre, che le somme versate di cui sopra sono state calcolate in via provvisoria salvo conguaglio, sulla base delle determinazioni dell'Ufficio Tecnico, che l'Amministrazione Comunale vorrà comunicare allo scrivente segnalatore.

....., li

<p>IL SEGNALATORE</p>	<p>IL DIRETTORE DEI LAVORI</p>
<p><i>firma leggibile per esteso</i></p> <p>IL PROGETTISTA</p>	<p><i>timbro e firma leggibile per esteso</i></p> <p>IL COSTRUTTORE</p>
<p><i>timbro e firma leggibile per esteso</i></p> <p>IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE</p>	<p><i>timbro e firma leggibile per esteso</i></p>
<p>IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI</p>	<p><input type="checkbox"/> N.B.: non necessario ex art. 90, comma 11, D.Lgs. n. 81/2008 (barrare la casella, se ricorrente il caso)</p> <p><i>timbro e firma leggibile per esteso</i></p>

(nel caso il denunciante fosse il comodatario **oppure** l'affittuario)

visto: si autorizza.

IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Sig. nat... a

il e residente in

Via n., tel. /

OPPURE

Società con sede in

..... Via n.,

..... tel., nella persona del legale

rappresentante Sig. residente in

..... Via n.

....., li

(firma leggibile per esteso + eventuale timbro della società)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **(barrare la fattispecie non ricorrente)** Ing./Arch./Geom./P.to Industriale
..... con studio tecnico in
Via n., tel. /,
fax n. /, cell.,
e-mail
c.f.
e-mail P.E.C.
iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.,
su incarico del Sig./Soc.
.....
residente/con sede in
Via n.
in qualità di **(barrare il riquadro ricorrente)**

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | proprietario |
| <input type="checkbox"/> | superficiario |
| <input type="checkbox"/> | enfiteuta |
| <input type="checkbox"/> | usufruttuario |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di uso |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di abitazione |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di servitù |
| <input type="checkbox"/> | comodatario |
| <input type="checkbox"/> | affittuario |
| <input type="checkbox"/> | (altro titolo)..... |

esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico-regolamentare, igienico-sanitario e statico, e proceduto a sopralluogo di verifica,

D I C H I A R A

che gli interventi da eseguire sul **(barrare la fattispecie non ricorrente)** terreno/fabbricato/appartamento indicato in prima pagina sono classificabili quali (secondo la definizione ex art. 27 L.R. n. 12/2005):

- a) interventi di manutenzione ordinaria (ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 ed ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622) e precisamente:

- ❑ installazione di **singoli generatori eolici** con altezza complessiva non superiore a 1,5 mt. e diametro non superiore a 1 metro;
- ❑ **impianti solari termici** aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto non è superiore a quella del tetto;
- ❑ **impianti fotovoltaici** aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto non è superiore a quella del tetto,

che riguardano:

- ⇒ **immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda del D.Lgs. n. 42/2004** (beni culturali);
- ⇒ **immobili di cui alle lettere b) e c) dell'art. 136, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004** [b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza; c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici],

ove il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione inaccettabile del loro carattere od aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici;

- ❑ b) interventi di manutenzione straordinaria (ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 ed ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622) **che non hanno** le caratteristiche di cui al punto precedente e cioè:
 - ❑ installazione di **singoli generatori eolici** con altezza complessiva superiore a 1,5 mt. e diametro superiore a 1 metro;
 - ❑ **impianti solari termici** non aderenti o non integrati nei tetti degli edifici non aventi la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto è superiore a quella del tetto;
 - ❑ **impianti fotovoltaici** non aderenti o non integrati nei tetti degli edifici non aventi la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto è superiore a quella del tetto;
- ❑ b) interventi di manutenzione straordinaria [le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell'assetto distributivo di singole unità immobiliari **(nel caso alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e comportino modifiche delle destinazioni d'uso)**. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l'aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare];

- c) interventi di restauro e di risanamento conservativo *(gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio);*
- d) interventi di ristrutturazione edilizia *(gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica);*
- e) interventi di nuova costruzione *(quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti) e precisamente:*
 - 1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto al numero 6;
 - 2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;
 - 3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
 - 3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato e, nella fattispecie (ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 ed ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622):
 - impianto solare termico;
 - impianto fotovoltaico,

non integrato [secondo la definizione ex art. 2, comma 1, lett. b1), del D.M. 19.02.2007 e secondo gli schemi ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622], **ubicato al suolo** e con potenza inferiore a 20 kW;
 - 4) *(numero dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 129 del 2006);*
 - 5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee;
 - 6) gli interventi pertinenziali che gli atti di pianificazione territoriale e i regolamenti edilizi, anche in relazione al pregio ambientale paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, consapevole:

- ✓ **di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale** (cfr. art. 29, comma 3, D.P.R. n. 380/2001) **con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni penali in caso di falsa attestazione**;
- ✓ **di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale** (cfr. art. 19, comma 6, L. n. 241/1990) **nel caso di false dichiarazioni e/o attestazioni -nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni- circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge n. 241/1990;**
- ✓ **della comunicazione al competente Ordine/Collegio professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e della comunicazione all'autorità giudiziaria per dichiarazioni non veritiere nella relazione tecnica di asseverazione** (cfr. art. 29, comma 3, D.P.R. n. 380/2001),

A S S E V E R A

ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. n. 12/2005, che le suddette opere:

- a) **sono conformi agli strumenti di pianificazione vigenti ed adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti;**
- b) **rispettano le vigenti norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.**

IN FEDE
IL TECNICO PROGETTISTA

(timbro e firma ben leggibile)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

N.B.: la documentazione allegata alla presente S.C.I.A. è in unica copia.

- elaborati grafici illustrativi redatti in maniera chiara ed esaustiva relativamente ai lavori edilizi da eseguire;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione** (come da fac-simile comunale) in luogo del certificato della competente C.C.I.A.A., relativamente alla ditta sottoscrittrice la S.C.I.A., dal quale risulti:
 - ✓ che la ditta è stata regolarmente costituita;
 - ✓ quali siano gli organi di amministrazione e le persone che li compongono (nel caso di società), nonché i poteri loro conferiti e precisamente:
 - o per le società in nome collettivo –s.n.c.– dovranno risultare tutti i soci;
 - o per le società in accomandita semplice –s.a.s.– i soci accomandatari;
 - o per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, circa il rispetto -ai sensi del D.P.C.M. 08.07.2003 e del decreto D.G. 29.05.2008- della distanza minima dalla più vicina linea elettrica aerea **ovvero**
- copia del progetto vistato dall'ente proprietario della linea elettrica aerea più vicina interferente col progetto presentato;
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, qualora obbligatoria, effettuata on-line dal sito web <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> [cfr. art. 90, comma 9, lett. c), del medesimo decreto];
- D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori **unitamente** ad **autocertificazione** della stessa in merito al contratto collettivo di lavoro applicato [cfr. art. 90, comma 9, lett. c), del medesimo decreto];
- circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008** [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:
 - copia della documentazione di cui all'allegato XVII ovvero:
 - nel caso di impresa esecutrice e di imprese affidatarie:**
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 **ovvero** autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo decreto;
 - D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità;
 - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - nel caso di lavoratore autonomo:**
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisorie;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
 - attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;

- ❑ D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità;

ovvero

- ❑ (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI):

- ❑ certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale **ovvero** copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., dell'impresa esecutrice dei lavori **ovvero** lavoratore autonomo **unitamente**
- ❑ al D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) –fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori **ovvero** lavoratore autonomo **unitamente**
- ❑ ad autocertificazione della/o stessa/o in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

- ❑ **circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008** [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:

- ❑ **dichiarazione** -dell'impresa esecutrice- dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, **nonché** di una **dichiarazione** relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti

ovvero

- ❑ (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI) **D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) –fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale **ovvero** copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori **unitamente** ad **autocertificazione** della stessa in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

- ❑ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del sottoscrittore la S.C.I.A.:

- a. circa il fatto che la volumetria prevista dal P.R.G. vigente -per il lotto oggetto di edificazione- non è stata totalmente o parzialmente ceduta a favore di altri lotti (cfr. art. 8, comma 3, delle N.T.A. del vigente P.R.G.);
- b. se il fabbricato oggetto di intervento edilizio sia stato, o meno, oggetto di istanza di condono edilizio e se la stessa sia stata evasa **ovvero** è in corso di espletamento;

- ❑ copia schede catastali rappresentanti l'unità immobiliare oggetto di intervento edilizio;

- ❑ prospetto riepilogativo delle modalità di calcolo, con dimostrazione grafica, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti al Comune (cfr. art. 42, comma 2, della l.r. n. 12/2005);

- ❑ copia bolletta di versamento alla Tesoreria Comunale degli oneri di urbanizzazione + costo di costruzione;

- ❑ copia bolletta di versamento alla Tesoreria Comunale della somma per diritti di segreteria;

- ❑ tabella di determinazione costo di costruzione compilata in ogni sua parte con tabella, a parte, riepilogativa delle s.u. e s.n.r. dell'intero fabbricato;

- ❑ modello ISTAT, debitamente compilato e sottoscritto;

- ❑ documentazione fotografica a colori, dim. 20x30 cm., dell'area e/o dei fabbricati oggetto di ampliamento. L'assoluta aderenza alla realtà è garantita con dichiarazione resa, ad ogni effetto di legge, dal soggetto sottoscrittore la S.C.I.A. e dal progettista;

- ❑ fotografia a colori, dim. 20x30 cm., del caposaldo inamovibile ed imm modificabile preso in considerazione per le quote altimetriche, dello stato di fatto e di progetto, evidenziate nelle tavole grafiche illustrative. L'assoluta aderenza alla realtà è garantita con dichiarazione resa, ad ogni effetto di legge, dal sottoscrittore la S.C.I.A. e dal progettista;

- ❑ impegnativa unilaterale in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di, di non indennizzabilità dell'opera in caso d'esproprio;

- ❑ convenzione con il confinante in originale **ovvero** copia conforme all'originale, registrata e trascritta, circa l'edificazione in confine di proprietà, od in comunione od a distanza

inferiore a mt. 5,00, pur garantendo la distanza minima di mt. 10,00 fra edifici [cfr. art. 5 delle N.T.A. del vigente P.R.G. – DISTANZA DEI FABBRICATI DAI CONFINI DI PROPRIETA' (Dc) oppure art. 7, comma 5 – DISTACCHI E DISTANZE];

- impegnativa -registrata, trascritta ed in originale ovvero copia conforme all'originale- circa la realizzazione UNA TANTUM del nuovo volume;
- impegnativa in originale ovvero copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di, di mantenimento dell'uso pubblico del porticato aperto non conteggiato ai fini volumetrici;
- atto di asservimento area, debitamente registrato, trascritto ed in copia originale ovvero copia conforme all'originale, come da bozza allegata (cfr. art. 8, comma 1, delle N.T.A. del P.R.G. vigente);

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale), a firma del progettista, in luogo del nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (copia progetto vistato) per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982

ovvero

- dichiarazione sostitutiva di esonero sottoscritta dal progettista;
- dichiarazione del progettista in merito all'osservanza delle prescrizioni progettuali dettate dal D.M. 01.02.1986 con relativo riscontro sulle piante di progetto (nel caso si prevedano autorimesse);

vincolo pertinenziale del box da costruire in originale ovvero copia conforme all'originale, registrato e trascritto (cfr. art. 9, comma 5, della Legge 24.03.1989 n. 122);

vincolo pertinenziale dello spazio adibito a parcheggio in originale ovvero copia conforme all'originale, registrato e trascritto, impegnativo per il sottoscrittore e per i propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo (cfr. art. 64, comma 3, della L.R. n. 12/2005);

vincolo pertinenziale in originale ovvero copia conforme all'originale, registrato e trascritto, ossia di non alienazione del nuovo corpo di fabbrica od unità immobiliare che ha destinazione residenziale disgiuntamente dal fabbricato produttivo principale (cfr. art. 32, comma 1, delle N.T.A. del vigente P.R.G.);

perizia geologica (cfr. art. 59 delle N.T.A. del vigente P.R.G.) estesa a tutta l'area di intervento dalla quale risultino, oltre all'ammissibilità di interventi edificatori nell'ambito considerato in rapporto ai caratteri geomorfologici dell'area, anche le specifiche provvidenze eventualmente necessarie per la compatibilizzazione degli interventi stessi.

La stessa, comunque, dovrà raccordarsi alla relazione tecnica in merito alle indagini geologiche e geotecniche del terreno di cui al D.M. 11.03.1988 che dovrà ugualmente essere prodotta in copia;

dichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle prestazioni dettate dal D.M. n. 236/1989 (abbattimento barriere architettoniche) e circa l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative alle specificazioni ed alle soluzioni tecniche dettate dal D.M. medesimo (visibilità, accessibilità);

relazione tecnica in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 09.01.1989 n. 13 e relativo D.M. di attuazione 14.06.1989 n. 236 nonché, se ricorre il caso, di cui alla L.R. 20.02.1989 n. 6;

progetto in duplice copia dell'impianto termico e dello isolamento termico dell'edificio, di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10, sia in forma cartacea che digitale (cfr. punto 12.2 della deliberazione di G.R. 22.12.2008 n. 8745) corredato della relazione tecnica, allegato B, di cui alla medesima d.g.r.; la 2^a copia sarà restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito da conservare in cantiere a cura del direttore dei lavori ovvero dell'impresa esecutrice dei lavori

ovvero

dichiarazione di esonero, a' termini di legge, sottoscritta dal progettista;

copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli solari (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;

copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli fotovoltaici (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 87-bis del Regolamento Edilizio vigente (cfr. Art. 4, comma 1-bis, D.P.R. n. 380/2001) unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:

a. una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;

- b. una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore a mq. 100,00;
- relazione tecnica corredata da calcoli e grafici dimostrativi completi consistenti in sezioni complessive dell'edificio e particolari costruttivi, in scala adeguata, qualora il progetto edilizio contempli la non computabilità di parte del volume e/o rapporto di copertura ai fini del perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo-acustica o di inerzia termica (cfr. art. 3 L.R. 20.04.1995 n. 26 ed art. 11 D.Lgs. 30.05.2008 n. 115);
-
- dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 05.12.1977 e dai regolamenti comunali (interventi sul patrimonio edilizio esistente che ne modifichino le caratteristiche acustiche - cfr. art. 7, comma 1, l.r. n. 13/2001);
- documentazione di previsione di impatto acustico (cfr. art. 8, comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
- aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d.lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;
 - discoteche;
 - circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - impianti sportivi e ricreativi;
 - ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
 - impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- documentazione di valutazione previsionale del clima acustico (cfr. art. 8, comma 3, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 2, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed art. 6 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
- scuole e asili nido;
 - ospedali;
 - case di cura e di riposo;
 - parchi pubblici urbani ed extraurbani;
 - insediamenti residenziali;
- relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici in ampliamento e degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologie utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno, redatta da tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'albo regionale (in caso di realizzazione di nuovi edifici produttivi e di nuovi impianti - cfr. art. 7, comma 3, l.r. 10.08.2001 n. 13);
-
- copia progetto degli impianti tecnologici di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37
ovvero
- dichiarazione di esonero come da prospetto qui allegato e conforme a quello adottato dal Comune di
-
- istanza (come da modulo qui allegato **-ALLEGATO 1A-** unitamente alle ISTRUZIONI OPERATIVE elaborate dalla Provincia di Bergamo) di utilizzo/destinazione a terzi/deposito di terre e rocce da scavo (cfr. art. 186 d.lgs. n. 152/2006);
- certificato/i analitico/i attestante/i l'idoneità delle terre e rocce da scavo in relazione alla destinazione prevista (di cui al punto precedente);
- in luogo della documentazione di cui ai due punti precedenti, dichiarazione dell'istante e del progettista che le terre e rocce da scavo, eventuali, non saranno riutilizzate nel rispetto delle condizioni dell'art. 186 del d.lgs. n. 152/2006 e, pertanto, saranno trattate come rifiuti (con osservanza delle disposizioni di cui alla parte IV del suddetto decreto) con obbligo di presentazione -allo scrivente Ufficio- di copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto);
-
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione di R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) (cfr. art. 60 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753, nel caso di costruzioni, ricostruzioni od ampliamenti a distanza minore a mt. 30,00 dalla più vicina rotaia);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia progetto vistato da parte dello STER di per lavori di movimento del terreno da eseguirsi a distanza minore di mt. 4,00 dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (R.I.P. - Reticolo Idrico Principale) **ovvero** per lavori di nuova edificazione e per gli scavi da eseguirsi a distanza minore di mt. 10,00, sempre

dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (cfr. art. 96, comma 1, lett. f), R.D. 25.07.1904 n. 523);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia:

- autorizzazione (se l'intervento edilizio ricade fuori dal perimetro del centro abitato)

ovvero

- nulla-osta (se l'intervento edilizio ricade dentro il perimetro del centro abitato)

rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di, unitamente a copia delle tavole di progetto vistate (cfr. art. 22 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 ed artt. 45 e 46 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia piano di lavoro, sottoscritto dal richiedente e dall'impresa esecutrice vistato per ricevuta dalla competente ASL di, per lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, **ovvero** dei materiali contenenti amianto (cfr. art. 256 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81) unitamente a copia della medesima ASL dalla quale si desuma che il piano di lavoro è efficace;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione della Soprintendenza di Milano, unitamente al progetto vistato, di cui all'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004 (interventi su beni culturali ex art. 10 D.Lgs. n. 42/2004);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione paesaggistica rilasciata dallo scrivente Settore **ovvero** dal Parco Adda Nord, tenuto conto che l'immobile ricade in zona paesaggisticamente vincolata ex D.Lgs. n. 42/2004;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia parere vincolante della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 (nel caso di posa cartelli pubblicitari nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia parere favorevole della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 (nel caso di posa cartelli pubblicitari lungo le strade site nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione alla trasformazione del bosco rilasciata dalla Provincia di **ovvero** dalla Comunità Montana **ovvero** dal Parco Adda Nord (cfr. art. 43 della L.R. 05.12.2008 n. 31);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da fac-simile comunale)**, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ricadente in ambito soggetto a vincolo idrogeologico rilasciata (cfr. art. 44 L.R. 05.12.2008 n. 31):

- dal Comune di in caso di:

1. interventi su edifici già presenti per ampliamenti pari al 50% dell'esistente e comunque non superiori a 200 mq. di superficie;
2. posa in opera di cartelli e recinzioni;
3. posa in opera di fognature e condotte idriche totalmente interrato; linee elettriche di tensione non superiore a 15 Kw; linee di comunicazione e reti locali di distribuzione di gas; posa in opera di serbatoi interrati, comportante scavi e movimenti di terra non superiori a 50 mc.;
4. interventi comportanti scavi e movimenti di terra non superiori a 100 mc., di sistemazione idraulico-forestale, di ordinaria e straordinaria manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e di realizzazione di manufatti di sostegno e contenimento;

- dalla Provincia di **ovvero** dalla Comunità Montana **ovvero** dal Parco Adda Nord in tutti gli altri casi non ricompresi al precedente punto;

- esame di impatto paesistico ex art. 39 della normativa di P.T.R. (d.C.R. 19.01.2010 n. 951) secondo le linee guida di cui alla d.G.R. 08.11.2002 n. 11045 e secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di, **unitamente**:

- a. alla relazione paesistica qualora l'impatto paesistico risulti superiore alla soglia di rilevanza (cfr. punto 6. della d.G.R. n. 11045/2002) secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di
- b. al rendering dell'intervento edilizio da realizzare in scala 1:100
- ovvero**
- c. fotomontaggio dell'intervento edilizio da realizzare in formato A3;

- perizia redatta dal progettista **ovvero** altro tecnico abilitato avente i seguenti contenuti (cfr. art. 36 delle N.T.A. del vigente P.R.G.):
 - a. descrizione completa dello stato di fatto costituita da relazione e grafici;
 - b. precisazione delle quantità planivolumetriche esistenti, le tipologie costruttive, i materiali, le caratteristiche delle aree libere e le attività produttive in atto;
 - c. copia schema convenzione **ovvero** atto d'obbligo unilaterale che preveda congrue garanzie in ordine al rispetto delle normative del R.L.I. e delle prescrizioni date in materia di compatibilità ambientale, nel caso di subordinazione alla valutazione di cui all'art. 41 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;
 - d. copia dell'atto comunale di verifica favorevole di compatibilità dell'insediamento produttivo (cfr. art. 41 delle N.T.A. del vigente P.R.G. + art. 57);
- dichiarazione del sottoscrittore la S.C.I.A. presentata circa la piena assunzione di responsabilità nei confronti del rispetto dei diritti dei terzi confinanti e delle eventuali servitù e diritti -verso altri terzi- esistenti sull'area e sui fabbricati oggetto della S.C.I.A. presentata sollevando, conseguentemente, il responsabile del procedimento amministrativo da ogni e qualsiasi responsabilità rispetto all'osservanza di tali diritti nell'espletamento dell'attività istruttoria (cfr. art. 54 delle N.T.A. del vigente P.R.G.);
- indicazione nella tavola planimetrica di progetto del lotto di proprietà, in scala 1:200:
 - della zona di rispetto -pari a mt. 200 in raggio- relativamente al più vicino punto di captazione o di derivazione dell'acqua potabile (cfr. art. 94 D.Lgs. n. 152/2006) nella cui fascia è VIETATO, tra l'altro:
 - a. dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
 - b. gestione di rifiuti;
 - c. centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
 - d. pozzi perdenti;
 - della zona di rispetto -pari a mt. 100 in raggio- relativamente al più vicino impianto di depurazione (cfr. allegato 4, punto 1.2, del deliberazione interministeriale 04.02.1977);
 - della zona di rispetto cimiteriale così come prevista dal vigente P.R.G.;
- verifica grafica del C.U.P. (Carico Urbanistico Primario) (cfr. art. 68 delle N.T.A. del vigente P.R.G.) nella misura di:

RESIDENZA

- a. n. 1 posto auto per ogni alloggio previsto (nel caso di CUB, Carico Urbanistico Basso);
- b. n. 1,5 posti auto per ogni alloggio previsto (nel caso di CUM, Carico Urbanistico Medio);
- c. n. 2 posti auto per ogni alloggio previsto (nel caso di CUA, Carico Urbanistico Alto);

ATTIVITA' COMMERCIALI/TERZIARIE

- d. n. 2 posti auto per ciascuna unità immobiliare, qualora nell'edificio siano presenti non più di 2 unità commerciali o terziarie che abbiano dimensione non superiore a mq. 150 di slp ciascuna;
- e. n. 3 posti auto per ogni unità immobiliare commerciale o terziaria sino a mq. 350 di slp/cadauna, qualora nell'edificio siano presenti più di 2 unità immobiliari con dimensione non superiore a 150 mq. e/o da unità con dimensioni superiori a 150 mq. di slp e fino a 350 mq. massimi;
- f. n. 4 posti auto ogni 300 mq. di slp in presenza di edifici commerciali o terziari monofunzionali o di unità di dimensione superiore a mq. 350 di slp/cadauna;

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- g. mq. 150 di area a parcheggio per insediamenti sino a 1.500 mq. di slp;
 - h. mq. 300 di area a parcheggio per insediamenti sino a 3.000 mq. di slp;
 - i. mq. 25 di parcheggio ogni 200 mq. di slp per insediamenti superiori a 3.000 mq. di slp,
- i cui posti auto dovranno avere dimensioni minime 2,50x5,00 mt. e posti all'esterno della recinzione;

- progetto (pianta del tetto e particolari costruttivi) e relazione (scheda tecnica) in merito ai dispositivi contro le cadute dall'alto (cfr. art. 3.2.11 del R.L.I.);
- progetto dell'impianto di illuminazione esterna (cfr. L.R. 27.03.2000 n. 17, d.G.R. 20.09.2001 n. 6162) redatto e sottoscritto da tecnico competente in materia con curricula specifici, corredato del certificato di conformità alla L.R. n. 17/2000 dei prodotti da mettere in opera **ovvero**
- dichiarazione -del progettista- di esonero a' termini di legge;
- campione del colore nel caso di tinteggiatura pareti esterne fabbricato;

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
PRIMA OVVERO CONTESTUALMENTE
ALL'INIZIO DEI LAVORI**

(barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

- copia dell'atto di nomina, da parte del proprietario dell'edificio, del soggetto certificatore cui è stato conferito l'incarico di redigere l'attestato di certificazione energetica (cfr. punto 12.3 della d.G.R. 22.12.2008 n. 8745)
ovvero
- dichiarazione di esonero a' termini di legge;
- installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i principali dati conoscitivi quali: data e numero della S.C.I.A., committente, progettista, direttore dei lavori, coordinatore della progettazione, coordinatore per l'esecuzione dei lavori, impresa edile esecutrice, data di inizio lavori, ECC. (cfr. art. 27, comma 4, DPR n. 380/2001);
- installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i dati identificativi delle imprese installatrici i vari impianti tecnologici, se è prevista la redazione del progetto da parte dei soggetti indicati all'art. 5, comma 2, del D.M. 22.01.2008 n. 37, gli estremi identificativi -eventuali- del progettista (cfr. art. 12 D.M. 22.01.2008 n. 37);
- comunicazione di inizio dei lavori come da modulo disponibile presso il Settore Tecnico comunale;
- denuncia dei lavori per le opere in cemento armato e/o struttura metallica (cfr. art. 4 della Legge 05.11.1971 n. 1086 ed art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380).
Contestualmente, dovrà essere presentato l'atto di nomina del collaudatore scelto dal committente e la contestuale dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredati da certificazione attestante le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001 (cioè che il collaudatore -ingegnere o architetto che sia- è iscritto all'albo da almeno 10 anni e non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera);

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
CONTESTUALMENTE ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

(barrare la casella ricorrente e pertinente per l'intervento edilizio proposto)

- comunicazione di ultimazione dei lavori su apposito modulo disponibile presso il Settore Tecnico Privato comunale;

- copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto) relativamente a tutti i rifiuti prodotti nell'ambito di cantiere (cfr. art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006);

- richiesta del certificato di agibilità, entro 15 gg. dalla data di ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento pena la sanzione amministrativa da € 77,00 ad € 464,00, unitamente alla seguente documentazione (cfr. art. 25 del D.P.R. n. 380/2001):
 - copia della richiesta di accatastamento (con timbro di ricevuta) presentata all'Agenzia del Territorio di e, in seguito, copia completa della documentazione attestante l'avvenuto accatastamento;
 - dichiarazione, sottoscritta dal richiedente l'agibilità e da parte del Direttore dei Lavori, che attesti, sotto la propria responsabilità, la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
 - duplice copia della dichiarazione di conformità (di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37) degli impianti tecnologici installati (una copia sarà inviata alla C.C.I.A.A. ove ha sede l'impresa esecutrice) nonché del certificato di collaudo degli stessi impianti, ove sia previsto l'obbligo del preventivo progetto ex art. 5 D.M. 22.01.2008 n. 37 (cfr. art. 9 del D.M. 22.01.2008 n. 37).
Relativamente all'eventuale impianto di illuminazione esterna, la dichiarazione di conformità dovrà espressamente richiamare l'avvenuto rispetto e realizzazione dei criteri progettuali di cui alla L.R. n. 17/2000 (cfr. punto 2., ultimo comma, d.G.R. 20.09.2001 n. 6162);
 - fotocopia del certificato di collaudo statico (cfr. art. 7 della Legge 05.11.1971 n. 1086; art. 67, comma 8, D.P.R. n. 380/2001);
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
 - certificato di collaudo finale, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera eseguita al progetto di cui alla S.C.I.A. presentata (cfr. art. 42, comma 14, L.R. n. 12/2005);

OVVERO nel caso di non necessità di presentazione della richiesta del certificato di agibilità:

- fotocopia del certificato di collaudo statico (cfr. art. 7 della Legge 05.11.1971 n. 1086; art. 67, comma 8, D.P.R. n. 380/2001);
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
 - certificato di collaudo finale, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera eseguita al progetto di cui alla S.C.I.A. presentata (cfr. art. 42, comma 14, L.R. n. 12/2005);

 - asseverazione del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti, compreso quanto dichiarato nella relazione tecnica (di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10) e suoi aggiornamenti per varianti + duplice copia dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla ricevuta generata dal catasto energetico (di cui al punto 12.5 della deliberazione di G.R. 22.12.2008 n. 8745) (nel caso di interventi di nuova edificazione; demolizione/ricostruzione; ristrutturazione edilizia che coinvolga più del 25% della superficie disperdente dell'edificio cui l'impianto di climatizzazione invernale o di riscaldamento è asservito; ampliamento volumetrico il cui volume lordo a temperatura controllata o climatizzato risulti superiore al 20% dell'esistente; interventi di recupero abitativo dei sottotetti esistenti)
- ovvero**
dichiarazione del direttore dei lavori di esonero a norma di legge.
Copia dell'attestato di certificazione energetica sarà restituito debitamente protocollato per accettazione dal Comune;
- documentazione probante che i pannelli solari sono stati installati nella quantità minima prevista di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;
 - documentazione probante che i pannelli fotovoltaici sono stati installati nella quantità minima prevista di cui all'art. 87-bis del Regolamento Edilizio vigente (cfr. art. 4, comma 1-bis, D.P.R. n. 380/2001) unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:

- c. una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;
- d. una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore a mq. 100,00;

fotocopia certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982

ovvero

dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori;

relazione tecnica, a firma del Direttore dei Lavori, inerente i materiali e le modalità di realizzazione degli edifici e degli impianti (acquedotto, riscaldamento, ecc.) circa il soddisfacimento degli indici di valutazione di isolamento acustico per nuovi edifici residenziali, ampliamenti o ristrutturazioni di cui al punto 3.4.52 del titolo III del Regolamento Locale d'Igiene **(per edifici fino a n. 6 unità immobiliari)**;

assicurazione e dichiarazione congiunte, del costruttore e del direttore dei lavori, circa gli indici di valutazione di isolamento acustico per nuovi edifici residenziali, ampliamenti o ristrutturazioni di cui al punto 3.4.52 del titolo III del Regolamento Locale d'Igiene **(per edifici con più di n. 6 unità immobiliari)**;

documentazione di previsione di impatto acustico (cfr. art. 8, comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:

- a. aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b. strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d.lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;
- c. discoteche;
- d. circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e. impianti sportivi e ricreativi;
- f. ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- g. impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali,

qualora non già presentata unitamente alla richiesta del permesso di costruire **ovvero** in fase di presentazione della S.C.I.A. e qualora necessiti rilasciare il certificato comunale di agibilità **ovvero** necessiti presentare la D.I.A.P. (Denuncia di Inizio Attività Produttiva);

fotocopia della denuncia di avvenuta installazione di IMPIANTI MESSA A TERRA, presentata all'I.S.P.E.S.L. di (ora I.N.A.I.L.);

fotocopia della denuncia di avvenuta installazione di DISPOSITIVI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, presentata all'I.S.P.E.S.L. di (ora I.N.A.I.L.);

certificazione, resa dalla ditta produttrice e/o fornitrice, circa il rapporto minimo (1/100 **ovvero** 1/30) di aerazione naturale, relativa alla basculante del box, considerato in progetto;

copia autorizzazione (comunale **ovvero** provinciale) allo scarico delle acque reflue in conformità al D.Lgs. n. 152/2006 e RR.RR. 24.03.2006 nn. 3 e 4.

....., li

IL TECNICO PROGETTISTA

.....
(timbro e firma ben leggibile)